






**POF - DOCUMENTO COLLEGATO N° 4 - DELIBERA DEL COLLEGIO
DEI DOCENTI DEL 03/09/03**

PREREQUISITI PASSAGGIO BIENNIO - TRIENNIO

-  PREMESSA INTRODUTTIVA
-  NOTA PER IL LETTORE
-  IL “SAPER STUDIARE “
-  I “ SAPERI “
-  LE “ CONOSCENZE “

INDICAZIONI SU ABILITA' E CONOSCENZE DI BASE NEL PASSAGGIO DAL BIENNIO AL TRIENNIO DEL LICEO SCIENTIFICO

PREMESSA INTRODUTTIVA

Questo documento nasce dalla necessità, espressa da diverse aree disciplinari, di definire i saperi essenziali – le abilità e le conoscenze che “si imparano per imparare” – richiesti agli studenti all’inizio della seconda fase del corso di studi.

Le difficoltà riscontrate dagli studenti ed espresse nelle valutazioni sono dovute anche a problemi di ridefinizione dei metodi di studio e dei loro oggetti: si tratta di una questione che riguarda il lavoro di Consigli di Classe diversi, quello del secondo anno del biennio e quello della terza classe, a cui questa commissione offre materiale di lavoro in una doppia direzione:

- a) Sono state rilette le programmazioni delle singole aree disciplinari: a partire dall’esperienza delle difficoltà riscontrate nei percorsi scolastici degli studenti, sono state evidenziate abilità utili per tutte le aree di studio, e, tuttavia definite nelle caratteristiche cognitive dalle impostazioni proprie di ciascuna disciplina. In questo modo viene richiesto ai Consigli di Classe di assumere queste indicazioni come parte della loro programmazione, ma anche come strumento di verifica del loro lavoro (specie nel caso dei Consigli di Classe di seconda) e punto di partenza (nelle classi terze per definire anche le attese di profitto sui prerequisiti raggiunti).
- b) Con gli stessi criteri viene individuata e proposta una serie di conoscenze essenziali nelle singole discipline, anche per definire nei contenuti e nei tempi le fasi di ripasso all’inizio del terzo anno. Inoltre queste indicazioni possono servire come linea di riferimento, per i nessi con gli altri ambiti disciplinari e le diverse fasi del corso di studio, anche ai nuovi colleghi.

Un elemento conclusivo e caratterizzante di questo lavoro consisterà nella sua verifica: si propongono modelli di test di ingresso, da somministrare all’inizio della terza classe o alla fine della seconda, sulle abilità e sui contenuti presentati nel documento, per riconoscere in modo più preciso e superare le difficoltà che dovessero manifestarsi.

NOTE PER IL LETTORE

Il documento è suddiviso in tre parti: nella prima sono elencate le capacità ritenute indispensabili per poter affrontare il triennio espresse in termini di “saper fare”; nella seconda parte sono enunciate le conoscenze e competenze di tipo disciplinare e nella terza vengono proposti i test di verifica.

Mentre le conoscenze – competenze riguardano le diverse discipline e ne caratterizzano la specificità, i “saper fare“ comprendono, prevalentemente, ambiti disciplinari più che singole materie: si è ritenuto infatti che le capacità, per loro natura, abbiano un carattere trasversale e che siano il punto di arrivo di tutti i Saperi.

L’elenco dei “saper fare“ inizia con il “saper studiare” che è parso il primo e più importante requisito, quello sicuramente comune a tutte le discipline, la cui acquisizione è frutto di un lavoro paziente, continuo, fatto di indicazioni, suggerimenti, correzioni, controlli, raffinamenti successivi.

Si precisa, infine, che la commissione non ha inventato nulla (!), ha solo cercato di organizzare, sintetizzare e uniformare, in termini lessicali, quanto già presente nei singoli piani disciplinari, curando in particolare gli aspetti relativi alle capacità e affidando alle diverse aree disciplinari il compito di individuare competenze e conoscenze e proporre test finali di controllo.

- PRIMA PARTE -

IL SAPER STUDIARE E I SAPERI

γ Saper studiare γ

- Saper prendere appunti:
 - Saper enucleare gli elementi fondamentali di una lezione.
 - Saperli collegare in forma chiara e coerente.
 - Saperli integrare con gli appunti presi in classe e con le informazioni prese da altri testi.

- Saper utilizzare il linguaggio specifico:
 - Saper controllare e utilizzare in modo sistematico la terminologia specifica.
 - Saper utilizzare il vocabolario abitualmente.

- Saper operare collegamenti (adeguati al livello di preparazione e di età) e confronti fra situazioni, fatti, fenomeni di contesti diversi, in modo autonomo e/o opportunamente guidati.

- Saper esporre quanto studiato:
 - Saper esprimersi in modo chiaro.
 - Saper utilizzare in modo adeguato e sistematico la terminologia specifica.
 - Saper fornire le opportune motivazioni e spiegazioni con logicità e consequenzialità.

1 Saper produrre testi brevi e/o argomentazioni verbali in base alla tipologia e alle richieste presenti nella traccia [s. 1]

- Tipologia: argomentazione e/o testo descrittivo, narrativo, poetico, argomentato.
- Richieste presenti nella traccia:
 - per l'aspetto descrittivo: saper individuare le caratteristiche fisiche, psicologiche, culturali, sociali ...
 - per l'aspetto narrativo: saper usare fabula ed intreccio, saper variare il ritmo, saper variare i tre momenti fondamentali...
 - per l'aspetto poetico: saper parafrasare, saper individuare le più comuni figura retoriche, saper sintetizzare il massaggio poetico.
 - per l'aspetto argomentativo: saper esplicitare la tesi conclusiva selezionando le informazioni, saper usare i termini con accuratezza, saper rispettare la consequenzialità con particolare attenzione ai connettivi logici, saper utilizzare il materiale (dati, informazioni...) a supporto della tesi riorganizzandoli.
- Saper passare da una comunicazione o da una produzione guidata e riproduttiva dei modelli proposti ad una rielaborazione personale ed autonoma.

1 Saper tradurre dal latino in italiano [s. 2]

- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche
 - Riconoscere i casi [1]
 - Riconoscere le concordanze [2]
 - Riconoscere tempi e modi verbali [3]
- Saper riconoscere le strutture logiche.
 - Saper individuare nel periodo le proposizioni subordinate e coordinate e la loro forma implicita e/o esplicita. [4]
 - Saper riconoscere le tipologie delle subordinate studiate (quelle trattate effettivamente e consolidate con un congruo numero di esercizi). [5]
- Saper scegliere il termine lessicale adeguato al contesto. [6]

1 Saper collocare nel tempo e nello spazio eventi, concetti, espressioni artistiche ... [s. 3]

- Individuazione della tipologia degli oggetti: [1]
 - testimonianze iconiche - architettoniche, fonti documentarie scritte, testi letterari, fenomeni ed eventi legati a diversi modelli di società.
- Comprensione della scala temporale e delle regole della datazione :
 - funzionamento dei modelli quantitativi di scansione temporale e delle periodizzazioni nel corso della storia e loro utilità. [2]
- Riconoscimento del carattere comparativo rispetto al presente della collocazione storica:
 - saper operare confronti tra situazioni in contesti temporali diversi, riconoscendo identità e differenze e motivando tali raffronti. [3]
- Impostazione dell'uso nell'argomentazione del “fattore tempo“ come strumento di definizione per distinguere i diversi fenomeni e per caratterizzare ciascuno di essi attraverso esempi di tipo storico. [4]
- Definizione dello spazio geografico nelle sue coordinate:
 - distanze, ambienti fisico-climatici, lettura di carte geografiche e carte geografiche tematiche. [5]
- Definizione dello spazio geografico come ambiente per l'uomo:
 - rapporti tra possibilità economiche ed usi sociali con l'ambiente fisico. [6]
 - lettura di grafici e statistiche e comprensione della loro preparazione. [7]

1 Saper condurre una argomentazione di tipo ipotetico deduttivo[s.4]

- Saper individuare le ipotesi e/o i dati iniziali. [1]
- Saper individuare la tesi e/o la conclusione. [2]
- Saper riformulare la richiesta in termini di “ se ... allora “. [3]
- Saper selezionare tra le informazioni (ipotesi, conoscenze pregresse...) quelle pertinenti all'asserto. [4]
- Saper riconoscere, riprodurre e sviluppare, in situazioni non complesse, un ragionamento ordinato, consequenziale, accurato nell'uso dei connettivi logici e nelle regole d'inferenza. [5]

1 Saper riconoscere e utilizzare linguaggi verbali, iconici, simbolici, modelli matematici e fisici [s. 5]

- Saper rappresentare i dati di una tabella o una equazione o una funzione matematica in un grafico. [1]
- Saper dedurre da un grafico le informazioni principali. [2]
- Saper utilizzare il linguaggio algebrico con consapevolezza delle proprietà. [3]
- Saper passare da un linguaggio verbale ad uno simbolico: algebrico, grafico, geometrico.... e viceversa. [4]
- Saper risolvere semplici problemi mediante l'uso di metodi e strumenti matematici e/o leggi fisiche:
 - saper riconoscere un problema. [5]
 - saper applicare procedimenti noti. [6]
 - saper trovare metodi risolutivi per analogia. [7]
 - saper scomporre un problema, in parte o del tutto nuovo, in sottoproblemi. [8]
- Saper decodificare, definire, analizzare e confrontare le strutture fondamentali di linguaggi di diversa natura, rispettandone e/o valorizzandone le peculiarità distintive. [9]
- Saper approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche di tipo logico sintattico per uno studio consapevole delle tradizioni linguistiche (classiche e moderne), sia sottolineando la corrispondenza formali esistenti fra loro, sia evidenziandone gli aspetti più propriamente caratterizzanti. [10]

1 Saper riconoscere ed utilizzare linguaggi motori finalizzati [s. 6]

- Saper controllare il corpo in situazioni diverse [1]
- Saper regolare la risposta motoria alla richiesta spazio-temporale [2]
- Saper riconoscere gli elementi della comunicazione corporea [3]
- Saper eseguire successioni di movimenti in forma armonica, coordinata ed economica [4]

- SECONDA PARTE -

LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE

CONOSCENZE E COMPETENZE DI BASE PER SINGOLE DISCIPLINE



ITALIANO

[co.I]

- Conoscenza e uso corretto delle regole di ortografia, punteggiatura e delle forme verbali. [1]
- Conoscenza della morfologia nelle strutture di base [2]
- Concetto di coordinazione e di subordinazione. [3]
- Conoscenza della tipologia delle subordinate più comuni. [4]
- Conoscenza delle varie tipologie di testo:
 - testo narrativo: il romanzo nella sua evoluzione. [5]
 - testo argomentativo: le sue strutture di base. [6]
 - testo poetico: con particolare attenzione all'analisi stilistica nelle sue strutture fondamentali... [7]



LATINO


[co.L]

- Conoscenza della Morfologia:
 - la declinazione del sostantivo. [1]
 - le classi e i gradi degli aggettivi. [2]
 - i pronomi (degli indefinite e degli interrogativi solo i principali). [3]
 - la coniugazione di SUM e composti. [4]
 - la coniugazione attiva passiva e semideponente. [5]
- Conoscenza della Sintassi:
 - concetto di coordinazione di subordinazione. [6]
 - subordinate causali, temporali, finali, complete volitive, relative, cum+congiuntivo, consecutive, interrogative dirette / indirette. [7]

- le funzioni nominali del verbo gerundio e gerundivo. [8]
 - coniugazione perifrastica attiva e passiva. [9]
- Conoscenza della sintassi dei casi:
- nominativo e accusativo. [10]

 STORIA [co.S]
--

- Differenze tra le tipologie di fonti storiche (primarie, secondarie,dirette, indirette). [1]
- Conoscenza della terminologia sociale ed istituzionale più importante dell'età classica ed altomedioevale (es. : oligarchia, vassallo...). [2]
- Caratteri istituzionali dell'Impero Romano e cause della decadenza. [3]
- Significato ed influenza del mutamento socio–culturale legato alla diffusione del cristianesimo nel mondo tardo–antico. [4]
- Caratteri dell'economia curtense e fenomeni sociali connessi. [6]
- Nascita e significato politico degli universalismi medioevali di Papato ed Impero. [7]
- Caratteri della civiltà islamica e del suo incontro–scontro con l'Europa cristiana. [8]

 LINGUA INGLESE E FRANCESE [co. L.I.F.]

- Conoscenza della morfologia:
 - Il gruppo nominale: articoli, preposizioni, aggettivi, pronomi, avverbi, quantificatori, forme di possesso, il plurale
 - Il gruppo verbale: Present Simple Continuous, Pas Simple and Continuous, Present Perfect Simple and Continuous, future tenses, verbi modali
 -
- Conoscenza della sintassi:
 - La frase semplice: affermativa, interrogativa, negativa, forma in –ing e infinito, posizione dei complementi e degli avverbi, il modo passivo
 - La frase complessa: ipotetiche, relativa, comparativa
 - Discorso diretto e indiretto
 - Alcuni connettivi
- Conoscenza lessicale:
 - Lessico relativo a contesti comunicativi quotidiani
 - Lessico relativo a descrizioni di luoghi
 - Lessico relativo a descrizioni di persone

- Lessico relativo a narrazione ed esperienze
- Lessico relativo a semplici argomentazioni
- Alcune espressioni idiomatiche



MATEMATICA [co.M]

- Conoscere il concetto di funzione e le sue proprietà principali, riconoscendole con sicurezza almeno in diagrammi sagittali. [1]
- Conoscere ed usare le proprietà delle operazioni e delle potenze anche con elementi letterali. [2]
- Conoscere le tecniche risolutive di equazioni e disequazioni di I e II grado intere e fratte e sistemi delle stesse, utilizzando correttamente l'unione e l'intersezione di insiemi. [3]
- Conoscere le principali proprietà delle figure geometriche e le più semplici trasformazioni isometriche nel piano cartesiano. [4]
- Conoscere il concetto di luogo geometrico. [5]
- Conoscere l'equazione di semplici luoghi geometrici (retta, parabola, circonferenza). [6]
- Conoscere le caratteristiche principali di un ragionamento logico–deduttivo [7]
- Conoscere i principali teoremi di geometria sintetica e i più semplici metodi risolutivi da applicare ad un problema sia di geometria piana che di geometria analitica. [8]



FISICA [co. F]

- Sapere cosa si intende per grandezza fisica, distinguendo tra grandezze scalari e vettoriali ed utilizzando le opportune unità di misura.
- Conoscere le proprietà della materia a livello macroscopico
- Conoscere i concetti fondamentali della meccanica: velocità, accelerazione, forza, massa, quantità di moto, lavoro, energia meccanica
- Essere in grado di effettuare misure di lunghezza, tempo e massa, valutando l'incertezza associata a una misura diretta e quella associata a una misura indiretta ottenuta come somma e/o differenza, prodotto e/o quoziente.
- Utilizzare la notazione scientifica dei numeri
- Montare un'apparecchiatura dato lo schema
- Condurre a termine un'esperienza in tempi stabiliti
- Strutturare una relazione completa di un'esperienza
- Utilizzare in modo essenziale il S.O. Windows; conoscere l'ambiente di lavoro di Excel, utilizzandolo per lo studio di semplici fenomeni fisici anche attraverso l'uso di formule e riferimenti relativi e assoluti.



STORIA DELL'ARTE [co. ST.A.]

- Conoscenza delle tecniche e dei sistemi costruttivi nell'antichità
 - sistema trilitico, arco e volta, pseudocupola e cupola;
 - individuazione delle civiltà che ne hanno fatto uso
 - tipologie architettoniche: tempio, piazza, edifici civili, basilica, ecc.
- Gli ordini architettonici:
 - ordini dorico, ionico, corinzio, tuscanico
 - ruolo svolto da Vitruvio nella sistematizzazione delle conoscenze dell'architettura greca
- Conoscenza delle principali tipologie urbanistiche dell'antichità: città spontanee, città fortificate, città ad impianto ortogonale
- Individuazione delle forme figurative di tipo naturalistico e delle civiltà che le hanno espresse:
 - figurazioni decorative-ornamentali;
 - figurazioni con utilizzo di campo prospettico
- Significati dell'espressione artistica: funzione simbolica; funzione comunicativa; funzione celebrativa; funzione rituale.
- Concetto di classicismo
 - cronologia delle fasi classiche e classiciste
 - concetto di idealismo
 - individuazione dei principali artisti classici e preclassici
- Concetto di espressionismo, in relazione all'età tardoantica
- Schematizzazione grafica di massima di tipologie architettoniche in pianta e in alzato
- Individuazione di massima cronologia dei seguenti periodi storico-artistici: civiltà fluviali, nascita delle civiltà urbane, civiltà minoica e micenea
- Diffusione dell'arte greca in Italia dal classicismo greco all'arte cristiana



EDUCAZIONE FISICA [co. ED. FIS.]

- Conoscenza ed uso corretto dei vari ritmi di corsa
- Uso corretto dei fondamentali relativi ai giochi sportivi con prevalenza a quelli relativi alla pallavolo e basket
- Conoscenza ed utilizzo delle regole dei giochi sportivi
- Conoscenza e corretto utilizzo del concetto di spazio e di tempo in relazione ai giochi
- Conoscenza ed esecuzione di successioni di movimenti
- Conoscenza di situazioni di equilibrio statico e dinamico con riduzione della base di appoggio
- Conoscenza, osservazione e riproduzione di esercizi di controllo corporeo



BIOLOGIA [co. BIO.]

- Conoscere le proprietà che caratterizzano un organismo vivente
- Conoscere i termini atomo, molecola, elemento, composto e le particelle elementari dell'atomo
- Conoscere i simboli degli elementi che costituiscono i materiali biologici e alcune reazioni chimiche
 - Sa leggere una formula chimica
 - Sa classificare una soluzione come acida, basica, neutra, dato il pH
 - Sa distinguere tra reazioni metaboliche e di degradazione (idrolisi)
 - Sa distinguere tra polimeri per quanto riguarda i composti biologici
- Conosce le principali funzioni di glucidi, lipidi, proteine nella cellula
- Conosce il significato dei termini: procariote, eucariote, autotrofo, eterotrofo, unicellulare, pluricellulare
- Conosce la differenza fra cellula animale e vegetale
- Conosce struttura e funzioni della membrana cellulare , in particolare utilizza adeguatamente i termini: trasporto attivo, passivo, diffusione, osmosi,membrana semi permeabile
- Sa giustificare il limite delle dimensioni cellulari
- Conosce l'uso del microscopio ottico
- Conosce il significato dei termini : reazione endoergonica/esoergonica; enzima; fotosintesi, glicolisi, respirazione, fermentazione
- Sa spiegare perché l'ATP è considerato la moneta energetica della cellula
- Conosce l'importanza degli enzimi
- Conosce gli elementi fondamentali della fotosintesi, della respirazione, della fermentazione lattica e della fermentazione alcolica

- TERZA PARTE -

I TEST DI VERIFICA

⇒ MODELLI DI PROVE PER DISCIPLINE ←

< STORIA DELL'ARTE >

Le prime forme di architettura risalgono:

- a quando l'uomo si stanziava in comunità sedentarie
- al paleolitico
- a quando l'uomo diviene cacciatore
- al 2000 a.C.

Il sistema trilitico è così detto perché ...

- è tre volte più grande delle normali abitazioni
- è fatto in ferro
- è composto da tre pietre
- è fatto a treppiede

I monumenti antichi realizzati con grandi pietre sono detti ...:

- ciclopici
- megalitici
- grandi pietre
- megagalattici

Nell'arte figurativa egizia le proporzioni delle figure ...:

- sono reali, ma solo se riguardano il faraone
- non seguono una regola costante
- non sono reali, ma simboliche
- sono perfettamente rispettate

Nella cultura egizia, il legame tra arte e religione è:

- assente: i sacerdoti sono una casta dedita alla preghiera
- intenso: gli stessi sacerdoti dirigono od eseguono la realizzazione di opere
- intenso: lo si vede nella raffigurazione di paesaggi
- scarsamente avvertito: gli artisti sono poco considerati nella società egizia

L'arte cretese è naturalistica

- perché gli artisti dipingevano all'aperto
- cioè ispirata al mondo naturale (uccelli, pesci)
- No! L'arte cretese non è naturalistica

I soggetti sono rappresentati in forme ...:

- decorative e stilizzate
- arcaiche
- molto verosimili

Il canone è:

- un modello che tutti devono seguire
- un modello che individua le relazioni tra le parti di un'opera
- una tecnica scultorea molto raffinata

L'arte greca classica si caratterizza per ...

- il suo simbolismo
- la ricerca dell'armonia e dell'equilibrio
- l'ispirazione ai soggetti del mondo naturale

Presso i Greci l'architettura e l'urbanistica rispettano la natura; ad esempio ...:

- no! l'uomo e non la natura era al centro dei loro interessi
- i teatri sfruttavano il declivio della collina
- l'andamento curvilineo delle strade seguiva 'i capricci' del terreno

LA CIVILTÀ' ETRUSCA

1. Le opere figurative etrusche hanno un forte carattere espressivo perché:

- le figure guardano fisse nel vuoto
- statue e pitture murali sono immediate e realistiche
- sono spiegate con incisioni scritte
- statue e dipinti esprimono il pensiero dei personaggi rappresentati

2. Il pensiero della morte presso gli etruschi è espresso da:

- sculture raffiguranti scene di lavoro e di giochi
- numerosi templi
- i sarcofagi
- simboli comprensibili da tutti

3. Le necropoli etrusche sono ...:

- i quartieri di abitazione per la gente povera
- luoghi di sepoltura composti da una o più tombe
- le statue che si trovano nelle tombe
- città dei primi popoli italici

4. Il tholos è una tipologia costruttiva ...

- posta generalmente sotto il livello del suolo
- formata da un recinto sacro, detto dromos
- che sfrutta il principio della pseudovolta
- che sfrutta il principio della falsa cupola

Quale popolo utilizzò per primo la struttura ad arco nella penisola italiana?

- i Greci
- gli Etruschi

- i Sanniti
- i Romani
- i Celti

L'architettura delle terme imperiali romane ben rappresenta i caratteri dell'architettura romana, in quanto

- Evidenzia la derivazione dall'architettura ellenistica greca, soprattutto nella sequenza di ampi spazi colonnati e architravati
- Sintetizza l'attenzione degli architetti verso spazi piccoli e attentamente misurati.
- Introduce definitivamente la sovrapposizione di diversi ordini architettonici, tra i quali si diffusero preferenzialmente i seguenti: tuscanico, ionico, corinzio e composito
- E' formata da grandi spazi composti dall'alternarsi di superfici continue piane e ricurve

Tutte le affermazioni in ogni risposta devono essere esatte

- I primi cristiani utilizzarono il mosaico perché simboleggiava la luce. Le tessere non garantivano un segno netto e preciso, ed una imperfetta definizione del chiaroscuro.
- I primi cristiani preferirono il mosaico pavimentale a quello parietale, in continuità con la nodalità tardoellenistica.
- I primi cristiani preferirono il mosaico parietale; quasi inesistenti sono invece gli affreschi o le pitture parietali.
- Alcuni temi pagani furono ripresi da quelli cristiani. Ne è un esempio il pesce, il cui nome rappresenta l'acrostico di : «Gesù Cristo figlio di Dio Salvatore».

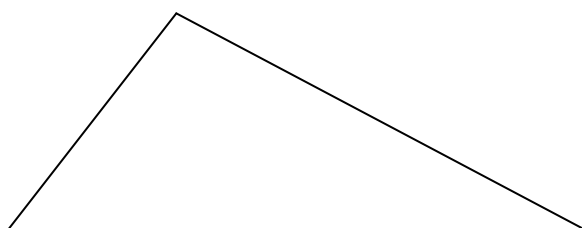
⇒ MODELLI DI PROVE PER DISCIPLINE ⇐

< MATEMATICA >

{ Obiettivi: S.4 : 1.2.3.4.5. ---- Co. M. : 7.8. }

* Dopo aver messo le lettere sulla figura, individuare l'ipotesi e la tesi dell'enunciato del seguente teorema:

“ In un triangolo qualunque, il segmento congiungente i punti medi di due lati divide per metà ogni segmento che congiunga un punto del terzo lato con il vertice opposto “



Ipotesi.....
.....

Tesi.....
.....

* Riformulare l'enunciato del seguente teorema in termini di “ se... allora”

“ Le bisettrici degli angoli di un parallelogramma formano un rettangolo. “

* Dimostrare il seguente teorema:

“ Se un trapezio ha tre lati uguali, le diagonali sono bisettrici degli angoli adiacenti alla base maggiore “

(dimostrazione)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

{ Obiettivi: Co. M. : 5 }

* Dato il segmento BC, il luogo dei punti A tali che i triangoli ABC abbiano la stessa area è:

- un segmento perpendicolare a BC
- un punto non appartenente a BC
- una retta parallela a BC
- una retta perpendicolare a BC

{ Obiettivi: Co. M. : 1 }

* Sono dati: $A = \{ x \mid x \in \mathbb{N}, x \leq 5 \}$, $B = \{ x \mid x \in \mathbb{N}, x \leq 8 \}$
e l'applicazione $f: A \rightarrow B$ tale che $f(x) = 2x$

- a) elenca le coppie di punti che si corrispondono.....
- b) la corrispondenza è biunivoca?
 - Sì, perché.....
 - No, perché.....

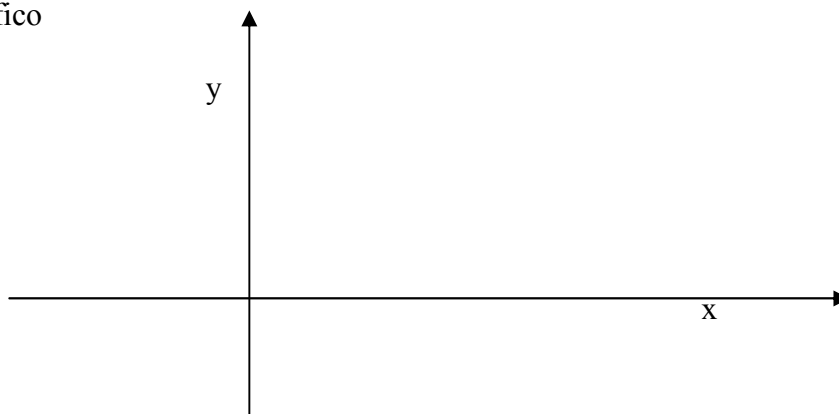
{ Obiettivi: S.5 : 1.2 ---- Co. M. : 6. }

E' data la funzione di equazione: $y = \frac{1}{2}x^2 - x$

a) Completa la tabella

x	- 2	- 1	0	1	2
y					

b) Disegna il grafico



c) Indica le affermazioni vere relative al grafico del punto b)

- La curva ha un valore minimo
- La curva ha un valore massimo
- La curva è positiva per $0 < x < 2$
- La curva interseca l'asse x solo nell'origine
- La curva interseca l'asse y

* L'equazione di una circonferenza con centro nell'origine e raggio 2 è:

.....

{ **Obiettivi: Co. M. : 2.** }

* Completa la tabella:

A	B	A ²	A - B	(A+B) ²	A:B	B-2
$-\frac{1}{4}x^2y^3$	$3xy$					

* Semplificando la seguente espressione $\frac{b^3 - 1}{b^2 - 1} \div \frac{b^2 + b + 1}{b^2 + b}$

si ottiene:

- b^2
- $b+1$
- b
- $3b$

{ **Obiettivi: Co. M. : 3.** }

* Risolvere le seguenti equazioni:

a) $\frac{1+2x}{x} - \frac{6x}{3x-1} + \frac{4}{x-3x^2}$

.....
.....
.....
.....

b) $3x(x-2) = \frac{x+2}{2} - 6x$

* La soluzione della seguente disequazione: $\frac{7}{x-2} < \frac{8}{x-5}$ è:

- $2 < x < 5$
- $x < -19 \vee x < 2$
- $x < -19 \wedge x > 2$
- $-19 < x < 2 \vee x > 5$

⇒ **MODELLI DI PROVE PER DISCIPLINE** ⇐

< **LATINO** >

L'INSEGNANTE POTRA':

- a) **CHIEDERE LA TRADUZIONE COMPLETA DELLA VERSIONE ASSEGNATA**
- b) **CHIEDER UNA TRADUZIONE PARZIALE DEL TESTO, COMPLETANDO LA PROVA CON LE DOMANDE SOTTOSTANTI**

*** PRIMO ESEMPIO**

Onori resi dagli Ateniesi a Milziade dopo la vittoria a Maratona

(Nel portico Pecile viene dipinta la battaglia di Maratona con in primo piano la figura di Milziade)

Eius victoriae non alienum **videtur** quale praemium Miltiadi **sit tributum docere, quo** facilius intellegi possit eandem omnium civitatum esse naturam. Ut enim populi Romani honores quondam fuerunt rari et tenues ob eamque causam gloriosi, nunc autem effusi atque obsoleti, sic olim apud Athenienses fuisse reperimus. Namque huic Miltiadi, qui Athenas totamque Graeciam liberarat, talis honos tributus est, in porticu, quae Poecile vocatur, cum pugna depingeretur Marathonia, ut in decem praetorum numero **prima** eius imago poneretur isque hortaretur milites proeliumque committeret. Idem ille populus, posteaquam **maius** imperium est nactus et largitione magistratuum corruptus est, trecentas statuas Demetrio Phalereo decrevit.

(Cornelio Nepote)

videtur : in questo caso videor è personale o impersonale ?

sit tributum: come si giustifica il congiuntivo sit tributum?

Docere: da cosa dipende docere? Quali sono i principali significati di questo verbo?

Quo: quale è la sua funzione?

Prima: è in funzione attributiva o predicativa?

Maius: in base al contesto è da tradursi come comparativo di maggioranza o comparativo assoluto?

Nel brano si incontrano due ut: il primo è seguito dall'indicativo, il secondo dal congiuntivo. Quali proposizioni introducono?

Individua tutte le proposizioni subordinate nel testo.

* SECONDO ESEMPIO

Cesare combatte contro i Belgi

(Cesare, informato da Tiburio sulla situazione, attacca i nemici, ed essi, viste le gravi perdite e l'esaurirsi del vettovagliamento, decidono di ritornare nei propri territori)

Caesar, **certior factus ab Tiburio** omnem equitatum et levis armaturae Numidas, funditores sagittariosque pontem traducit atque ad eos contendit. Acriter in eo loco **pugnatum est**. Hostes impeditos nostri in flumine adgressi magnum eorum numerum occiderunt; per eorum corpora reliquos audacissime transire conantes multitudine telorum reppulerunt, primos qui transierant equitatu circumventos interfecerunt. Hostes ubi et **de expugnando oppido** et **de flumine transeundo** spem se **fefellisse** intellexerunt neque nostros in locum iniquiorem progredi **pugnandi causa** viderunt atque ipsos res frumentaria **deficere** coepit, concilio convocato constituerunt optimum esse domum suam quemque reverti et quorum in fines primum Romani exercitum introduxissent, ad eos defendendos undique convenirent, ut potius in suis quam in alienis finibus decertarent.

(Cesare)

certior factus ab Tiburio : dopo aver tradotto correttamente prova a volgere l'espressione alla forma attiva.

Pugnatum est: perché la forma del participio è al neutro?

Conantes: è nominativo o accusativo?

Circumventos: questo participio può essere reso in italiano in diversi modi. Quali?

De espugnando... de transeundo: sono gerundi o gerundivi?

Fefellisse: individua sul vocabolario (o sul testo di grammatica) i costrutti del verbo fallo.

Pugnandi causa: che costrutto è? Come si traduce?

Deficere: ripassa tutti i costrutti e i significati del verbo deficit

⇒ MODELLI DI PROVE PER DISCIPLINE ⇐

< STORIA >

* Fra i nomi, i termini o le espressioni elencate qui di seguito sottolinea quelli che sono collegati al concetto di “crociata”

- Guerra santa
 - Lotta per le investiture
 - Normanni
 - Espansione dell'occidente
 - Cultura del pellegrinaggio
 - Pezzenti
 - Gregorio VII
 - Città marinare
 - Federico Barbarossa
-

* Barra la casella corrispondenti alla relazione intercorrente tra Papato, Impero, Comuni e Monarchie feudali nei secoli centrali del Medioevo

	Alleanza	Conflitto
Papato – Impero		
Impero – Comuni		
Papato – Comuni		
Impero – Monarchie feudali		

* Indica con una crocetta le definizioni che ritieni esatte

- 1) Per “patrimonializzazione dei benefici” si intende
- L'accumulo dei benefici da parte dei vassalli
 - Il diritto dei vassalli di trasmettere i benefici in eredità
 - Il ritorno all'autorità imperiale dei benefici concessi ai vassalli
 - La perdita dei benefici da parte dei vassalli
-

- 2) Per “nobiltà di diritto” si intende:
- Un'aristocrazia di sicura origine germanica
 - Un ceto che si distingue dagli altri per cultura
 - Un'élite culturalmente raffinata
 - Un ceto che si distingue dagli altri per nascita e stile di vita

3) Gli “albigesi”, gli eretici contro cui Innocenzo III indisse una crociata, erano:

- Seguaci dell’eresia catara
 - Seguaci dell’eresia valdese
 - Seguaci di Federico II di Svevia
 - Sostenitori di Raimondo IV, conte di Tolosa
-

4) L’eresia catara era caratterizzata da una visione manichea del mondo. Un sinonimo di “manichea” potrebbe essere:

- trinitaria
 - dualistica
 - eretica
 - mistica
-

5) La politica di papa Innocenzo III fu decisamente “teocratica”. Tale politica implicava:

- La supremazia dell’Imperatore sulla Chiesa
 - La supremazia del Pontefice sulla Chiesa
 - La supremazia del Pontefice sull’Italia
 - La supremazia della Chiesa e del Pontefice su tutte le autorità civili della cristianità
-

* Inserisci accanto ad ogni epoca il numero della durata corrispondente:

Epoche:

- a) Medioevo (scansione tradizionale)
 - b) Espansione dell’occidente
 - c) Tarda Antichità
 - d) Età feudale
-

Durata

- 1. IX – XII sec
 - 2. III – VII sec
 - 3. XI – XIII sec
 - 4. V – XV sec
-

* Colloca le seguenti date accanto all’evento corrispondente :

1075 – 962 – 1215 – 1037 – 1183 – 1250 – 877 – 1099 – 1122

- 1. “Costitutio de feudis”, che sancisce l’ereditarietà dei benefici minori
- 2. Conclusione della Prima Crociata con la liberazione di Gerusalemme
- 3. Gregorio VII riassume nel “Dictatus Papae” i diritti spettanti al Pontefice
- 4. “Capitolare di Quierzy”, che sancisce l’ereditarietà dei diritti maggiori
- 5. “Privilegi di Ottone”, che stabilisce il diritto degli imperatori di convalidare l’elezione dei pontefici
- 6. Il re d’Inghilterra Giovanni Senza Terra è costretto a concedere la “Magna Charta”
- 7. Pace di Costanza: Federico Barbarossa riconosce ai Comuni italiani l’autonomia politica
- 8. Il concordato di Worms pone fine alle lotte per l’investitura
- 9. Morte di Federico II di Svevia

* I tre ordini

La società dei fedeli forma un solo corpo, ma lo Stato ne comprende tre. Perché la legge umana distingue almeno due classi: nobili e servi, infatti, non sono retti dallo stesso regolamento. Due personaggi occupano il primo posto: uno è il re, l'altro l'imperatore; dal loro governo vediamo assicurata la solidità dello Stato; il retto dei nobili ha il privilegio di non essere soggetto ad alcun potere, purché si astenga dai crimini che reprime la giustizia regale: Essi sono i guerrieri, protettori delle chiese; sono i difensori del popolo, dei grandi come dei piccoli, di tutti, insomma, e garantiscono al tempo stesso la propria sicurezza. L'altra classe è quella dei servi: questa razza infelice non possiede nulla se non al prezzo della propria fatica. Chi potrebbe con i segni dell'abaco fare il conto delle occupazioni che assorbono i servi, delle loro lunghe marce, dei duri lavori? Denaro, vesti, cibo, i servi forniscono tutto a tutti; non un uomo libero potrebbe vivere senza i servi.

La casa di Dio, che si crede una, è dunque divisa in tre: gli uni pregano, gli altri combattono, gli altri infine lavorano. Queste tre parti coesistono e non sopportano di essere disgiunte; i servizi resi dall'una sono la condizione delle opere delle altre due; e ciascuna a sua volta s'incarica di soccorrere l'insieme. Perciò questo legame triplice è nondimeno uno; così la legge ha potuto trionfare, e il mondo godere della pace.

(Adalberone di Laon, Carmen cit. coll. 781-82 da DUBY, L'Anno Mille cit. pp. 58-59)

1. Quali sono le tre parti che Adalberone riconosce come componenti dello "Stato"

- nobili, servi, guerrieri
 - re, imperatore, ecclesiastici
 - ecclesiastici, guerrieri, servi,
-

2. La classe dei servi nel rapporto con le altre due risulta:

- utile
 - essenziale
 - superflua
-

3. La legge divina e la legge umana

- corrispondono completamente
 - sono del tutto diverse
 - sono in parte diverse
-

4. La società descritta da Adalberone prevede

- immobilità sociale
 - trasformazione delle funzioni sociali
 - passaggio da un ordine sociale ad un altro
-

5. tra gli ordini c'è:

- dipendenza
- solidarietà
- rivalità